

*Il presidente*: Sarà adunque inviato ad una Commissione.

*Il presidente Manin*: Alle due Commissioni di legislazione civile e penale, e di guerra e marina.

*Il rappresentante Varè*: Faccio osservare al presidente del Governo che, per riconoscere l'urgenza, potrebbe bastare anche una Commissione sola, non così per esaminare il merito della legge; e che, se volessimo rimandare alle due Commissioni di legge e militare il rapporto sull'urgenza, perderessimo per ciò solo il risultato dell'urgenza, perchè mancano molti dei rappresentanti componenti la Commissione di guerra; quindi crederei che, per fare il rapporto sull'urgenza, bastasse rimettere il progetto alla Commissione di legge, la quale, avendo qui molti membri, potrebbe fare il suo rapporto anche durante la sessione.

L'Assemblea adotta che il rapporto del Governo sia rimesso alla Commissione di legislazione civile e penale, perchè riferisca sull'urgenza entro mezz'ora, durante il qual tempo viene sospesa l'adunanza alle ore due e mezza pomeridiane.

La seduta è riaperta alle ore tre e un quarto.

*Il rappresentante avvocato B. Benvenuti*, relatore della Commissione di legislazione (legge).

Cittadini rappresentanti!

È tanto urgente di provvedere alla organizzazione dei Tribunali militari, quanto è urgente che sia mantenuta nell'armata la disciplina, la quale, come ognuno intende, non può ottenersi se non sono organizzati i giudizii incaricati di esercitare la punitiva giustizia.

La Commissione quindi unanime riconosce la urgenza del progetto di legge, presentato dal potere esecutivo all'Assemblea.

Poste ai voti le conclusioni della Commissione, il risultato della votazione fu il seguente:

Numero dei votanti . . . . .	68
Maggioranza assoluta . . . . .	35
Pel sì . . . . .	64
Pel no . . . . .	4

Resta quindi adottata la urgenza.

*Il presidente*: Resta adesso di rimettere la proposizione o ad una Commissione permanente, o ad una Commissione speciale.

La presidenza aveva proposto di rimettere il progetto alla Commissione di legislazione. Ma dee far osservare che taluno propose di rimetterlo anche a quella di guerra.

*Il rappresentante Gio: Battista Ruffini*: È assolutamente impossibile, credo che sia inutile dimostrarlo, che la Commissione di guerra in questi giorni si riunisca. Se vorremo adunque aspettare il suo rapporto, non faremo niente. Proporrei invece che fosse demandato il lavoro unicamente alla Commissione di legislazione, la quale sappiamo tutti che può unirsi; e che questa Commissione avesse poi l'incarico di conferire, nel modo che può, con quelli dei membri della Commissione militare, che non si sono ancora allontanati dal nostro territorio.

*Il presidente*: Se nessuno domanda la parola, porrò ai voti l'emenda